

73

quam facti defectus, si qui fortan in premiffis quomodo intervenere
 vint, vocantes me, —————
 Adum Maffignani, et domi mei infrascripti Notarii sic p^{re}sentat^o Covam
 et p^{re}sens Blaso q^{ue} Felicio Antoni Lati, et Soc^o Romeo Affon
 Sois Romer Curij de eod^{em} Septibus ad h^{ab}et —————
 Ita est Cavolus Curiaei Not^o rog^o.

— Nel Nome di Dio Amen = a 14: Febvato 1743

Nonna Cufemia figlia del G^o Gio: Camilla da Maffign^o da med^o
 veniff^o Coq^{ue} Lana p^{re} quatra di Dio di mente, senso, udito, lo-
 quella, et intelletto, inferma però di corpo, giacendo in letto,
 e sapendo esser mortale non sapendo però l'hora della sua mor-
 te, che attela la sua infermita cueda forte vicina, volendo,
 che doppo la di lei morte n^o nasca lite, e controversia tra suoi
 poster^o, e successori, e ricordandosi benignissimo de li servizi, et as-
 sistenza usatagli da Gio: Romeo del q^{ue} Gio: Romeo Curij, e vir-
 ginea sua moglie da d. Luog^o havendogli ancora somministrato
 il vitto, et altro bisognevole p^{er} lo spazio d'un anno in circa, e
 nella p^{re}te sua infermita, e perche si troua abbandonata da
 tutti gli altri, e perche spera, anzi cueda di certo viceneve la continua-
 tione dell'assistenza, et aiuto sino al punto della sua morte dalli
 detti Coniugi de Curij, onde p^{er} ricompensare tante grazie, e servizi,
 come sop^{ra} vicenut, ha stabilito di fare a favore di d. Gio: Romeo Curij
 e virginea Coniugi la donazione causa mortis di t^o il suo haveve,
 Quindi e, che p^{re}te, e p^{re}te ep^{re}sente avanti di me, Not^o, e Testi infratti, non
 p^{er} forza, ma spont^o et in ogni altro miglior modo a titolo di donatio-
 ne causa mortis ha donato, e donato tra li suoi beni stabili, mobili
 Iusti, ragioni, et azioni, ovunque posti, et esistenti, et abs^{en}t^o donante
 in qualunque modo spettanti, et appartenenti p^{er} ali sud^o Gio: Romeo
 Curij, e virginea sua moglie dal d. Luog^o di Maffign^o da med^o pa-
 rimente Coq^{ue} p^{re}te, et accettanti p^{er} se, e suoi da conseguire
 però doppo la morte di d. donante, e d'altimenti —————
 Con patto, e conditione espressa però, che detti Coniugi de Curij, o suoi